

Comune di BOMPORTO

Provincia di MODENA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2018**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VACCARI

---

<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>Conto del bilancio</b>	<b>5</b>
<b>Risultati della gestione</b>	<b>7</b>
<b>Saldo di cassa</b>	<b>7</b>
<b>Risultato gestione di competenza</b>	<b>7</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>11</b>
<b>Variatione dei residui anni precedenti</b>	<b>12</b>
<b>Conciliazione risultati finanziari</b>	<b>12</b>
<b>Verifica congruità fondi</b>	<b>13</b>
<b>Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica</b>	<b>13</b>
<b>Analisi delle principali poste</b>	<b>14</b>
<b>Analisi indebitamento e gestione del debito</b>	<b>21</b>
<b>Analisi gestione dei residui</b>	<b>22</b>
<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>	<b>24</b>
<b>Rapporti con organismi partecipati</b>	<b>24</b>
<b>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</b>	<b>26</b>
<b>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</b>	<b>26</b>
<b>Rese del conto degli agenti contabili</b>	<b>26</b>
<b>Conto economico</b>	<b>26</b>
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>27</b>
<b>Relazione della giunta sul rendiconto</b>	<b>29</b>
<b>Considerazioni e proposte</b>	<b>29</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>29</b>

---

**Comune di BOMPORTO**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 21 del 09/04/2019**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Bomporto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bomporto, li 09/04/2019

Il Revisore Unico  
Dott. Marco Vaccari

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Vaccari, revisore nominato ai sensi art. 234 del TUEL;

- ◆ ricevuto in data 06/04/2019 lo schema di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 05/04/2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione contenente anche l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo n. 23 in data 15/03/2019 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n.30 del 18/07/2018, riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni((facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie contenuto nella delibera di

giunta n. 23 del 15/02/19;

- prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati disponibili nei siti internet nella sezione amministrazione trasparente;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);  
visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 83 del 31/12/1995 s.m.i.;

#### ◆ RILEVATO

- ◆ Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/1/2018 nel rispetto del principio contabile applicato 4/3,

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione durante l'anno 2018 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 08 a cura del precedente Revisore dr. Fabrizio Ceccarelli e dal sottoscritto nuovo eletto Revisore dal n.01 al n.15;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

1. la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
2. la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
3. il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
4. la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
5. la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

relative disposizioni di legge;

6. l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
7. il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
8. il rispetto del patto di stabilità;
9. il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
10. il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
11. i rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
12. la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
13. che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n.30 del 18/07/2018;
14. che l'ente non ha evidenziato nè riconosciuto debiti fuori bilancio;
15. che l'Ente ha provveduto con deliberazione dell'organo esecutivo n.23 in data 15/03/2019, immediatamente esecutiva, ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2018;
16. l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.232 reversali e n. 2.922 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2018 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Emilia Romagna – Agenzia Bomporto, reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2018 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			9.077.037,20
Riscossioni	2.367.149,58	6.691.537,54	9.058.687,12
Pagamenti	4.740.941,58	5.363.425,89	10.104.367,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>8.031.356,85</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>8.031.356,85</b>
di cui per cassa vincolata			965.947,26

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	8.031.356,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	965.947,26
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>965.947,26</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, nell'importo di euro 965.947,26 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 con determina n.18 del 24/01/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2016	2017	2018
Disponibilità	8.271.726,33	9.077.037,20	8.031.356,85
Anticipazioni		0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza (senza considerare l'avanzo 2017 applicato nel corso della gestione 2018 per €.2.762.447,36) presenta un disavanzo di Euro -2.318.845,95 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2016	2017	2018
Accertamenti di competenza	più	10.826.726,82	9.572.927,52	8.818.594,36
Impegni di competenza	meno	11.446.158,58	10.103.266,62	8.164.694,94
<b>Saldo</b>		<b>-619.431,76</b>	<b>-530.339,10</b>	<b>653.899,42</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	3.089.884,74	1.482.230,48	778.757,11
Impegni confluiti nel FPV	meno	1.482.230,48	778.757,11	3.751.502,48
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>988.222,50</b>	<b>173.134,27</b>	<b>-2.318.845,95</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2018</b>
Riscossioni	(+)	6.691.537,54
Pagamenti	(-)	5.363.425,89
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.328.111,65
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	778.757,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	3.751.502,48
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.972.745,37
Residui attivi	(+)	2.127.056,82
Residui passivi	(-)	2.801.269,05
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-674.212,23
<b>Saldo disavanzo di competenza IN ASSENZA di applicaz. AVANZO</b>		<b>-2.318.845,95</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:**

Risultato gestione di competenza	- 2.318.845,95
avanzo d'amministrazione 2017 applicato	2.762.447,36
quota di disavanzo ripianata	-
<b>saldo</b>	<b>443.601,41</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	169.821,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.335.838,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.850.219,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	325.601,73
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.564,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>319.275,16</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24982,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>344.257,44</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.737.465,08
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	608.935,21
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.881.060,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens. prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.702.215,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.425.900,75
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>99.343,97</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>€ 443.601,41</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		€ 344.257,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ 24.982,28
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>€ 319.275,16</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 pari ad Euro **3.751.502,48** è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€.169.821,90	<b>€.325.601,73</b>
FPV di parte capitale	€. 608.935,21	€. 3.425.900,75

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato costituito in presenza delle condizioni richieste: che l'entrata che finanzia il fondo sia accertata e che la spesa rientri nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per contributi in c/capitale dalla Regione per sisma 2012	617.830,80	617.788,10
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>617.830,80</b>	<b>617.788,10</b>

La differenza esistente è riconducibile a piccole economie di spesa che origineranno una uguale riduzione delle entrate in sede di rendicontazione finale. Attualmente le entrate sono iscritte per i valori deliberati dalla Regione Emilia Romagna.

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Recupero evasione tributaria	298.630,75
Entrate per eventi calamitosi - sisma 2012	51.132,79
<b>Totale entrate</b>	<b>349.763,54</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Spese per eventi calamitosi	51.132,79

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 3.976.234,84, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			9.077.037,20
RISCOSSIONI	2.367.149,58	6.691.537,54	9.058.687,12
PAGAMENTI	4.740.941,58	5.363.425,89	10.104.367,47
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2018</b>			<b>8.031.356,85</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>8.031.356,85</b>
RESIDUI ATTIVI	4.238.954,74	2.127.056,82	6.366.011,56
RESIDUI PASSIVI	3.868.362,04	2.801.269,05	6.669.631,09
<i>Differenza</i>			<b>-303.619,53</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			325.601,73
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.425.900,75
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)</b>			<b>3.976.234,84</b>

**Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:**

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>5.881.308,63</b>	<b>6.144.554,07</b>	<b>3.976.234,84</b>
di cui:			
a) parte accantonata	667.392,60	868.929,16	935.064,39
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	3.307.930,08	3.913.516,97	1.275.395,86
e) Parte disponibile (+/-) *	1.905.985,95	1.362.107,94	1.765.774,59

**L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:**

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2018</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	0,00				0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				24.982,28	24.982,28
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.737.465,08		0,00	2.737.465,08
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>2.737.465,08</b>	<b>0,00</b>	<b>24.982,28</b>	<b>2.762.447,36</b>

L'Organo di revisione ha verificato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero

l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.614.481,19	2.367.149,58	4.238.954,74	- 8.376,87
Residui passivi	8.768.207,21	4.740.941,58	3.868.362,04	- 158.903,59
			<b>avanzo residui</b>	<b>150.526,72</b>

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

#### **La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
<b>Gestione di competenza 2018</b>			<b>2018</b>	
saldo gestione di competenza	(-)		-2.318.845,95	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>			<b>-2.318.845,95</b>	
<b>Gestione dei residui 2017</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)			8.376,87	
Minori residui passivi riaccertati (+)			158.903,59	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>150.526,72</b>	
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			-2.318.845,95	
SALDO GESTIONE RESIDUI			150.526,72	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APLICATO			2.762.447,36	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APLICATO			3.382.106,71	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>		<b>3.976.234,84</b>	

La parte **accantonata** al 31/12/2018 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	842.050,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	0
fondo rischi per contenzioso	0
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	10.240,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali e personale	82.773,53
altri fondi spese e rischi futuri	-
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>935.064,39</b>

Non esistono **vincoli** sull'Avanzo al 31/12/2018

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2018 è così distinta:

spese d'investimento	1.275.395,86
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>1.275.395,86</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

### **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. In particolare, il Comune di Bomporto ha utilizzato il metodo semplificato per la determinazione della consistenza del FCDE il cui risultato è esposto nella tabella seguente.

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2018	753.493,35
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2018	88.557,51
<b>plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2018</b>	<b>842.050,86</b>

Per una analisi più dettagliata delle modalità di costituzione del FCDE si rinvia alla relazione sulla gestione.

#### **Fondi spese e rischi futuri**

##### **Fondo contenziosi**

Non sono state accantonate somme perché da relazione del Segretario comunale agli atti non si rilevano criticità finanziarie in relazione a possibili passività potenziali.

##### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono previste perdite dal bilancio di esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1 comma 551 della legge 147/2013.

##### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 10.240,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2018 per indennità di fine mandato.

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito il rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF - RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019, nonché la certificazione secondo i prospetti allegati ai sensi della L.232/2016 art.1, commi 470 e seguenti.

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**

**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
I.M.U.	1.976.091,75	1.927.536,91	1.946.290,13
I.M.U./ICI recupero evasione	55.039,56	49.217,02	298.630,75
T.A.S.I.	542.500,00	696.533,07	751.539,28
Addizionale I.R.P.E.F.	530.329,90	514.857,77	581.259,70
Imposta comunale sulla pubblicità	51.959,26	50.448,20	47.012,25
Compartecipaz. Tributi erariali	16.344,71	11.971,97	0,00
5 per mille	4.697,56	4.661,21	4.190,69
Altre imposte		5.868,82	
TOSAP			
TARI	1.538.494,01	1.600.000,00	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.646,00	3.877,04	2.451,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.070.275,61	776.765,96	755.646,75
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>5.789.378,36</b>	<b>5.641.737,97</b>	<b>4.387.020,55</b>

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	298.630,75	298.630,75	100,00%
Compartecipazione tributi erariali	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>298.630,75</b>	<b>298.630,75</b>	<b>100,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2018	4.845,10
Residui riscossi nel 2018	4.845,10
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui (da residui) al 31/12/2018	0,00
Residui della competenza	0,00
Residui totali	0,00

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	112.051,98	143.846,00	101.163,12
Riscossione	112.051,98	143.846,00	101.163,12

Negli ultimi 3 anni i contributi per permesso di costruire non sono mai stati, neanche in parte, destinati al finanziamento della spesa del titolo I.

#### Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	157.644,29	466.731,72	526.783,83
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	126.297,56	83.311,10	80.853,37
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	220.621,28	176.176,82	148.539,72
Altri trasferimenti	10.000,00	21.000,00	1.051,84
<b>Totale titolo 2° (-849.254,80 sul 2018)</b>	<b>514.563,13</b>	<b>747.219,64</b>	<b>757.228,76</b>

#### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2018, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2016 e 2017:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Rendiconto 2018</i>
Servizi pubblici	742.429,54	810.571,18	865.372,43
Proventi dei beni dell'ente	266.203,42	210.767,28	46.949,47
Interessi su anticip.ni e crediti	494,90	13,76	8,34
Utili netti delle aziende	122.614,98	134.484,66	152.137,30
Proventi diversi	112.034,78	108.166,49	127.122,14
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.243.777,62</b>	<b>1.264.003,37</b>	<b>1.191.589,68</b>

#### 5) *Proventi dei servizi pubblici*

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Servizio refezione scolastica	222.861,00	396.453,87	-173.592,87	56,21%	
Serv. Refez. scuola materna statale	64.326,00	94.006,02	-29.680,02	68,43%	
Servizio asilo nido comunale	175.531,00	531.303,22	-355.772,22	33,04%	
Servizio illuminazione votiva	39.193,00	24.281,05	14.911,95	161,41%	
<b>Totali</b>	<b>501.911,00</b>	<b>1.046.044,16</b>	<b>-544.133,16</b>	<b>47,98%</b>	

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92). Il servizio è interamente gestito dall'Unione dei comuni del Sorbara cui è stata trasferita la titolarità della funzione.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate per i fitti attivi di fabbricati nell'anno 2018 sono **diminuite di € 2.658,40** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 perché è stato disdettato dallo 01/01/2018 un contratto di locazione nei locali di Piazza Pertini a Solara attivo dagli anni precedenti sino al 31/12/2017 a nome del locatario Sinergas Spa.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2017</b>	<b>rendiconto 2018</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	854.550,34	870.476,93	15.926,59
102	imposte e tasse a carico ente	86.866,43	88.465,95	1.599,52
103	acquisto beni e servizi	4.072.113,73	2.214.825,30	-1.857.288,43
104	trasferimenti correnti	1.992.993,65	2.214.822,85	221.829,20
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	4.056,85	0,00	-4.056,85
107	interessi passivi	0,00	3.606,90	3.606,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	altre spese correnti	196.341,70	458.021,33	261.679,63
<b>TOTALE</b>		<b>7.206.922,70</b>	<b>5.850.219,26</b>	<b>-1.356.703,44</b>

### **6.1.2) La spesa del personale**

E' stato verificato il rispetto:

A) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, (fissato al momento al 31.12.2018 ex articolo 11 comma 2bis del



Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015) si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Dalla conclusione dello stato di emergenza, l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge; la spesa del personale per l'anno 2019 dovrà quindi essere inferiore alla spesa media sostenuta negli esercizi 2011,2012 e 2013.

L'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come integrato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2017, ha introdotto l'ampliamento delle facoltà assunzionali per gli enti con popolazione superiore ai mille abitanti, che possono assumere personale nel limite del 75 per cento della spesa del personale cessato nell'anno precedente, qualora il rapporto dipendenti/popolazione, dell'anno precedente, sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica.

B) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 11, comma 4-ter) che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 del presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza (31.12.2018).

C) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006; del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011.

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale 2011.

Per gli altri enti ( e dalla conclusione dello stato di emergenza) l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge:

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale  $\frac{2011+2012+2013}{3}$

3

D) dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, volto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

E) Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2018, non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016.

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, abrogato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recitava: «236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni

pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. (Omissis).»

F) Le risorse destinate al trattamento accessorio 2018 non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016.

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

G) La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Relativamente al punto A)

Il Comune di Bomporto nel corso del 2018 ha proceduto all'assunzione di: un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. C profilo amministrativo per trasformazione di cfl dal 28.08.2018, un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. C profilo amministrativo dal 01.12.2018, e un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. C profilo tecnico dal 28.12.2018, in conformità al Piano dei fabbisogni approvato con D.G. 88 del 02.08.2018 nel rispetto del vincolo della riduzione della spesa di personale e del limite del turn over dell'ente.

L'ente ha rispettato il vincolo, in quanto le risorse cessate per quiescenza o dimissioni sono state parzialmente sostituite, nel rispetto del Piano dei fabbisogni. Poiché il Comune di Bomporto vanta una popolazione di 10.170 abitanti al 31.12.2017 e un numero di dipendenti pari a 19 il rapporto dipendenti/popolazione è 1 a 535, inferiore a quello di 1 a 158 definito dal D.M. 10 aprile 2017 per gli enti con popolazione da 10.000 a 19.999; il turn over dell'ente dall'anno 2016 è pari al 75% rispetto alla spesa del personale cessato nell'anno precedente. Per gli anni 2017 e 2018 è disapplicato (ex art. 1 comma 228 Legge 208/2015) il comma 5 quater art 3 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 con il quale era previsto un ampliamento fino al 100% delle facoltà assunzionali per gli enti nei quali il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente fosse inferiore o uguale al 25%;

Relativamente al punto B)

Il Comune di Bomporto rientra fra i comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 cui il vincolo non si applica per l'anno 2018.

Relativamente ai punti C) e G)

La spesa di personale del Comune di Bomporto nel 2018 è inferiore alla spesa relativa alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 1.602.192 ed alla spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad € 1.639.717.

Non si è provveduto ad assunzioni di personale ex art.90 Tuel.

Relativamente al punto D)

La Giunta del Comune di Bomporto ha adottato in data 02.08.2018 la delibera n.88 di integrazione al piano dei fabbisogni assunzionali 2018-2020 e di approvazione del Piano 2019-2021 nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale

La nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018-2020 è stata approvata con la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2018, esecutiva. I documenti contengono il piano dei fabbisogni di personale dell'ente, nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

Relativamente al punto E et F)

Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2018, sono stati impegnati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente

importo determinato per l'anno 2016.

Relativamente al punto G)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>2017</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	1.216.242,33	894.118,75
Spese macroaggregato 103	83.112,48	25.000,00
Irap macroaggregato 102	3.793,39	55.171,16
Spese Unione del Sorbara e altre	528.887,98	579.013,46
Spese personale ASP	39.352,07	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: rimborso a comuni per dipendenti comandati ecc	47.583,08	137.826,72
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.918.971,33</b>	<b>1.691.130,09</b>
(-) Componenti escluse (B)	316.778,48	302.211,70
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.602.192,85</b>	<b>1.388.918,39</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)		

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato e nemmeno lontanamente avvicinato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 è stata ridotta di euro rispetto alla somma impegnata nell'anno 2016.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2018</b>	
Studi e consulenze (1)	3.000,00	80,00%	600,00	3.000,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.796,44	80,00%	2.759,29	1.464,00	
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	
Missioni	3.300,00	50,00%	1.650,00	240,39	
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>			<b>5.009,29</b>	<b>4.704,39</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2018 ammontano ad euro 1.464,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha conferito alcun incarico di consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 3.606,90 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 5 %.

Non esistono interessi relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,06 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva un avanzo di parte capitale della gestione di competenza pari ad euro 99.343,97 per effetto dell'applicazione dell'avanzo investimenti 2017 nel corso dell'esercizio 2018 per euro 2.737.465,08.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. L'ente non ha acquistato mobili ed arredi nel corso del 2015 ad esclusione di eventuali spese straordinarie legate alle calamità naturali come finanziate da appositi fondi della Protezione Civile Emilia Romagna (terremoto 20-29 maggio 2012 e alluvione 19 gennaio 2014).

**ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,06%	0,05%	0,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	105.813,52	94.702,28	84.587,49
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-11.111,24	-10.114,79	-10.564,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>94.702,28</b>	<b>84.587,49</b>	<b>74.022,75</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	4.557,58	4.056,85	3.606,90
Quota capitale	11.111,24	10.114,79	10.564,74
<b>Totale fine anno</b>	<b>15.668,82</b>	<b>14.171,64</b>	<b>14.171,64</b>

**Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2018 alcun contratto di locazione finanziaria.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n.23 in data 15/03/2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>n. residui</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi cancellati definitivamente	9	€.8.376,87
B	Residui passivi cancellati definitivamente	93	€. 158.903,59
C	Residui passivi reimputati	34	€. 3.586.897,77
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	102	€. 4.238.954,74
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	55	€. 2.127.056,82
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	167	€. 3.868.362,04
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	309	€. 2.801.269,05

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza al 31/12/2018 risulta quanto segue:



COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2018

Residui	2013 E ANNI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	17.374,49	144.319,19	228.706,82	178.433,92	165.268,86	131.107,58	865.210,86
di cui Tarsuitari	17.374,49	144.319,19	228.706,82	178.433,92	165.268,86	0,00	734.100,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO II	0,00	0,00	24.004,60	0,00	93.039,51	196.331,93	313.376,04
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.731,71	37.731,00
di cui trasf.	0,00	0,00	24.004,60	0,00	0,00	10.978,25	34.982,00
TITOLO III	487,85	0,00	0,00	20.080,97	46.876,89	227.067,65	294.513,36
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	487,85	0,00	0,00	0,00	0,00	19.488,99	19.975,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	17.862,34	144.319,19	252.711,42	198.514,89	305.185,26	554.507,16	1.473.100,26
TITOLO IV	0,00	0,00	2.523.713,46	351.349,02	445.299,16	1.572.279,33	4.892.640,97
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui TRASF.	0,00	0,00	0,00	8.911,75	0,00	0,00	8.911,00
REG. CAP							
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	2.523.713,46	351.349,02	445.299,16	1.572.279,33	4.892.640,97
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270,33	270,33
<b>TOTALE</b>	<b>17.862,34</b>	<b>144.319,19</b>	<b>2.776.424,88</b>	<b>549.863,91</b>	<b>750.484,42</b>	<b>2.127.056,82</b>	<b>6.366.011,56</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	18.910,50	0,00	235.520,07	46.176,82	721.170,25	1.493.087,98	2.514.865,42
TITOLO II	0,00	0,00	20.430,39	1.471.032,30	1.084.899,56	1.234.261,81	3.810.624,06
TITOLO VII	800,00	500,00	4.957,18	2.237,33	261.727,84	73.919,26	344.141,61
<b>TOTALE</b>	<b>19.710,50</b>	<b>500,00</b>	<b>260.907,64</b>	<b>1.519.446,25</b>	<b>2.067.797,65</b>	<b>2.801.269,05</b>	<b>6.669.631,09</b>



## COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

## Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2018

## Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.042.414,08	308.310,80	0,00	734.103,28	70,42	131.107,58	865.210,86
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	532.748,12	409.691,15	-6.012,86	117.044,11	21,97	196.331,93	313.376,04
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380.733,52	313.175,83	-111,98	67.445,71	17,71	227.067,65	294.513,36
GEST. CORRENTE	1.955.895,72	1.031.177,78	-6.124,84	918.593,10	46,97	554.507,16	1.473.100,26
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.654.366,36	1.334.004,72	0,00	3.320.361,64	71,34	1.572.279,33	4.892.640,97
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GEST. CAPITALE	4.654.366,36	1.334.004,72	0,00	3.320.361,64	71,34	1.572.279,33	4.892.640,97
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.219,11	1.967,08	-2.252,03	0,00	0,00	270,33	270,33
TOTALE	6.614.481,19	2.367.149,58	-8.376,87	4.238.954,74	64,09	2.127.056,82	6.366.011,56

## Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	4.105.796,54	2.989.961,49	-94.057,61	1.021.777,44	24,89	1.493.087,98	2.514.865,42
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.083.336,60	443.714,52	-63.259,83	2.576.362,25	83,56	1.234.261,81	3.810.624,06
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.268.136,88	1.268.136,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	310.937,19	39.128,69	-1.586,15	270.222,35	86,91	73.919,26	344.141,61
TOTALE	8.768.207,21	4.740.941,58	-158.903,59	3.868.362,04	44,12	2.801.269,05	6.669.631,09

Il Revisore invita l'Ente ad attivare una più incisiva azione di riduzione dei residui attivi e passivi, in particolare per le posizioni creditorie e debitorie di maggior anzianità.

**ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente NON evidenzia al 31/12/2018 debiti fuori bilancio. I Responsabili di Area hanno sottoscritto apposita dichiarazione, conservata agli atti dell'Ente di inesistenza di debiti fuori bilancio.

**RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI****Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Il revisore ha verificato l'espletamento di questa attività di ricognizione e la puntuale esposizione nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia.

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2018 esposti nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale delle singole società, come attestati dai relativi responsabili alla medesima data. L'importo dei saldi in oggetto



viene evidenziato sinteticamente nella seguente tabella:

Società	Protocollo	Data protocollo	Credito società	Debito Società	Credito Comune	Debito Comune
Aimag Spa	2456	11/02/2019	17.694,95	30.317,60	30.317,60	17.683,19
Amo	4004	06/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Hera Spa	Nell'anno 2018 NON ha risposto. Negli anni precedenti ha più volte dichiarato di NON essere soggetta a questa normativa.					
Lepida	5279	27/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Seta Spa	4510	14/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTE</b>						
Società	Protocollo	Data protocollo	Credito società	Debito Società	Credito Comune	Debito Comune
AS Retigas Srl	3619	28/02/2019	0,00	46.344,00	46.344,00	0,00
Sinergas	3607	28/02/2019	3.581,58	0,00	0,00	3.581,58
Sinergas Impianti	4820	19/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Acantho	4308	11/03/2019	<b>non ha avuto rapporti nel 2018</b>			
AeB Energie	4823	19/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Agrisolar Engeneering Srl	4657	15/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Entar Srl	4368	12/03/2019	<b>non ha rapporti diretti con l'Ente</b>			
Hemina Spa			<b>non ha rapporti diretti con l'Ente</b>			
Sherden Gas Bacino 24 Srl	4921	20/03/2019	<b>non ha rapporti diretti con l'Ente</b>			
Siam Srl	4972	21/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
Sosel Spa			<b>non ha rapporti diretti con l'Ente</b>			
Tred Carpi Srl			<b>non ha rapporti diretti con l'Ente</b>			
Società	Protocollo	Data protocollo	Credito società	Debito Società	Credito Comune	Debito Comune
ACER	4153	07/03/2019	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDAZIONE OPERA PIA AVV. G. FREGNI	4465	13/03/2019	<b>non partecipata da nessun Ente</b>			

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Il revisore conferma che nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e che ha adottato la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244. In epoca successiva all'adozione della medesima delibera, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'Ente ha approvato sia la Deliberazione consiliare n.33 del 27/09/2017 in ottemperanza all'art. 24 del TUSP avente per oggetto

<<REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 16 GIUGNO 2017 N. 100 – RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE E DEFINIZIONE DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE.>>

che la deliberazione consiliare n.53 del 19/12/2018 avente per oggetto <<Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 ss.mm.ii.>>.

### **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

#### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha riscontrato la pubblicazione degli indicatori trimestrali sul sito dell'Ente nell'apposita sezione e rileva che che il tempo medio annuo 2018 di pagamento dei fornitori è di **30,25 gg** con un ritardo di **0,25 gg** rispetto al termine medio di 30 gg indicato dalla Legge.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

### **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad esclusione del Parametro 4 : Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente. L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere;

Economo;

Concessionari della riscossione;

Consegnatari beni.

### **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale, nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2018, è stato pari a € **-632.451,64**.

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
		<b>2018</b>
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>	<i>6.333.816,23</i>
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>	<i>6.504.931,94</i>
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-171.115,71</b>
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>
	<i>proventi finanziari</i>	<i>152.145,64</i>
	<i>oneri finanziari</i>	<i>3.606,90</i>
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	<i>0,00</i>
	<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>
	<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>-22.576,97</b>
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>	<i>231.206,71</i>
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>	<i>793.775,16</i>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-585.145,42</b>
	<i>IRAP-imposte</i>	<i>47.306,22</i>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>- 632.451,64</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a € **-171.115,71**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato positivo di € **+148.538,74** dovuto ai proventi da partecipazioni e agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli/nei oneri/proventi finanziari.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato negativo di € **-562.568,45** principalmente riconducibile a rettifiche di natura non ricorrente sul patrimonio netto al 31/12/2017.

Per una analisi più dettagliata delle singole voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale da perseguire e sollecita, pertanto, l'Ente ad orientare la propria gestione a tal fine.

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto,

fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della.

Il patrimonio netto al 31/12/2018 risulta di euro 29.655.900,84 con una **diminuzione di euro 936.325,46** rispetto a quello al 31/12/2017 pari a €. 30.592.226,30

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	105.140,46	-55.282,41	49.858,05
Immobilizzazioni materiali	26.838.722,79	3.181.154,54	30.019.877,33
Immobilizzazioni finanziarie	3.082.909,44	38.864,35	3.121.773,79
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>30.026.772,69</b>	<b>3.164.736,48</b>	<b>33.191.509,17</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.866.774,39	-385.129,85	5.481.644,54
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	9.077.037,20	-1.000.729,75	8.076.307,45
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>14.943.811,59</b>	<b>-1.385.859,60</b>	<b>13.557.951,99</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>44.970.584,28</b>	<b>1.778.876,88</b>	<b>46.749.461,16</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>30.592.226,30</b>	<b>-936.325,46</b>	<b>29.655.900,84</b>
Fondo rischi e oneri	2.560,00	7.680,00	10.240,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	5.475.363,67	1.267.355,91	6.742.719,58
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>8.900.434,31</b>	<b>1.440.166,43</b>	<b>10.340.600,74</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>44.970.584,28</b>	<b>1.778.876,88</b>	<b>46.749.461,16</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>778.757,11</b>	<b>4.978.578,66</b>	<b>5.757.335,77</b>

Per l'analisi dettagliata delle singole voci di bilancio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il revisore si sofferma sull'analisi delle variazioni del Patrimonio netto che ammonta ad € **29.655.900,84**.

La differenza di € **-936.325,46** tra patrimonio netto finale al 31.12.2018 di 29.655.900,84 e il patrimonio netto iniziale all'01.01.2018 di 30.592.226,30 è riconducibile alle seguenti operazioni inetervenute nel corso del 2018:

1. Risultato Economico dell'Esercizio di € - 632.451,64;
2. Incremento delle Riserve da Permessi di Costruzione pari al valore dell'accertamento dei permessi di costruire destinati al finanziamento degli investimenti pari a € 101.163,12;
3. € 38.864,35 pari alla variazione delle Altre Riserve Indisponibili per l'incremento delle partecipazioni;
4. € -443.901,29 rettifica debiti 2017 per adeguamento residui passivi da riportare come principio contabile per la mancata gestione degli impegni T2 M2 non liquidati nel 2017.

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore unico sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio conferma:

- la attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- la attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- la attendibilità dei valori patrimoniali;

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

***Dott. Marco Vaccari***